



*Corso Pratico di Diritto*

# **CORSO PRATICO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO**

**sito web: [www.corsopraticodidiritto.it](http://www.corsopraticodidiritto.it)  
E-mail: [corsopraticodiritto@gmail.com](mailto:corsopraticodiritto@gmail.com)**

**INDICE**

1. Le fonti del diritto amministrativo
2. Principi, caratteri e struttura della Pubblica Amministrazione
3. I criteri di riparto dell'attività amministrativa: il criterio di competenza
4. La figura del funzionario di fatto
5. L'amministrazione centrale dello Stato
6. Il riparto delle competenze legislative e amministrative tra Stato e Regioni
7. L'organizzazione e le funzioni degli enti locali
8. Il controllo sugli enti territoriali
9. Gli enti pubblici in forma societaria
10. Gli organismi di diritto pubblico
11. L'impresa pubblica
12. L'affidamento *in house*
13. I servizi pubblici e i servizi pubblici locali
14. Le autorità amministrative indipendenti
15. Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
16. La disciplina del lavoro pubblico
17. La dirigenza pubblica e lo *spoils system*
18. I beni pubblici: i beni demaniali, i beni patrimoniali indisponibili e i beni patrimoniali disponibili
19. L'amministrazione e la tutela dei beni pubblici
20. L'attività amministrativa in generale
21. I principi dell'azione amministrativa
22. La discrezionalità amministrativa
23. Il procedimento amministrativo: nozione e funzione
24. Le fasi del procedimento amministrativo
25. La conferenza di servizi
26. Il silenzio amministrativo: profili generali e tipologie
27. La D.I.A. e la S.C.I.A.
28. L'accesso ai documenti
29. Gli atti amministrativi
30. Il provvedimento amministrativo
31. La patologia dell'atto amministrativo
32. L'autotutela amministrativa
33. L'attività amministrativa di controllo e la classificazione dei controlli
34. Gli accordi
35. I contratti della P.A.
36. Gli appalti e il nuovo codice
37. Il procedimento ad evidenza pubblica
38. Il governo del territorio e l'urbanistica
39. L'espropriazione per pubblica utilità
40. La responsabilità della pubblica amministrazione
41. Profili processuali delle azioni risarcitorie contro la P.A.
42. I ricorsi amministrativi
43. Gli interessi legittimi e i diritti soggettivi

## ***CORSO PRATICO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO***

44. La tutela giurisdizionale e il riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo
45. La tutela innanzi al giudice amministrativo e le regole del processo
46. La tutela innanzi al giudice ordinario
47. Il processo amministrativo: il ricorso e i motivi aggiunti
48. La disciplina del processo amministrativo
49. Le impugnazioni
50. Il rito abbreviato
51. La tutela cautelare
52. Il giudicato amministrativo
53. Il giudizio di ottemperanza

## **CORSO PRATICO DI DIRITTO AMMINISTRATIVO**

### **GLI ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO**

Il diritto comunitario ha trapiantato, entro i confini del nostro ordinamento interno, **nuove figure soggettive pubbliche**, tra cui l'**organismo di diritto pubblico**.

L'introduzione di questa figura è ispirata all'esigenza di fare in modo che soggetti che perseguono finalità pubbliche e che hanno un particolare legame con lo Stato non possano, quando si procede all'aggiudicazione di un appalto, eludere il rispetto delle leggi di mercato e falsare il gioco della concorrenza.

La definizione dell'organismo di diritto pubblico è oggi contenuta nell'**art. 3, comma 1, lett. D) del D.Lgs. 50/2016 (c.d. nuovo codice degli appalti)**.

Ai sensi della menzionata normativa, l'organismo di diritto pubblico si caratterizza come tale per la presenza di determinati **elementi strutturali**:

- ✓ il possesso della **personalità giuridica**;
- ✓ il fine perseguito, costituito dal **soddisfacimento di bisogni di interesse generale non aventi carattere industriale o commerciale**;
- ✓ la **sottoposizione ad un'influenza pubblica**, in quanto finanziati per la maggior parte dallo Stato, dalle autorità regionali, o da altri organismi di diritto pubblico; ovvero la loro gestione è posta sotto la vigilanza di tali autorità od organismi; ovvero ancora, il loro organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza è costituito da membri, più della metà dei quali è designata da autorità regionali o locali o da altri organismi di diritto pubblico.

Si tratta di elementi che devono essere **tutti presenti**, con la conseguenza che in assenza di una sola di tali tre condizioni, un organismo non può essere considerato di diritto pubblico.

Per quanto riguarda il requisito della **personalità giuridica**, ci si è chiesti se nella nozione di organismo di diritto pubblico possano farsi rientrare, oltre alle persone giuridiche di diritto pubblico, anche quelle di diritto privato. La Corte di Giustizia si è sempre espressa nel senso dell'**indifferenza della forma giuridica di diritto interno**.

Per quanto riguarda il **requisito finalistico**, occorre accertare la **natura non industriale o commerciale dell'interesse dell'attività svolta** dall'ente al fine del perseguimento dell'interesse di carattere generale. Questo carattere può dirsi sussistente quando si tratti di bisogni che vengono soddisfatti in modo diverso dall'offerta di beni e servizi sul mercato. In particolare, bisognerà accertare:

- se l'ente operi in normali condizioni di mercato;
- se persegua scopi di lucro;
- se subisca le perdite commerciali connesse all'esercizio della sua attività.

Infine, la **sottoposizione ad un'influenza pubblica** può desumersi da una serie di fattori, coincidenti con gli **indici di riconoscimento della pubblicità degli enti**, elaborati dalla giurisprudenza degli Stati nazionali, sebbene ad altri fini. Occorrerà quindi accertare la sussistenza:

- di un **fine pubblico**;
- di un **finanziamento pubblico in via prevalente** e privo del vincolo della sinallagmaticità. In particolare, il finanziamento dovrà riguardare più della metà delle entrate di cui il soggetto finanziato si avvale; in caso di organismo societario, è sufficiente il possesso della maggioranza delle quote azionarie da parte del soggetto pubblico finanziante;
- della **sottoposizione ad un controllo pubblico**;
- della **ingerenza di un ente pubblico** nella nomina di un *quorum* qualificato di componenti degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'organismo.